03/2019/SINCE

Ambasciata d'Italia ad Addis Abeba

DETERMINA A CONTRARRE

ai sensi dell'art. 32, co. 2 del D.lgs.50/2016 come mod. dal D.lgs.56/2017

L'AMBASCIATORE D'ITALIA IN ADDIS ABEBA

VISTA — La legge 11 agosto 2014, n. 125 recante la "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" con particolare riguardo all'art. 6 comma 2 che prevede la partecipazione dell'Italia all'esecuzione di programmi europei di sviluppo;

VISTO — Il D.P.R. 54/2010 denominato "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestione e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affare Esteri, a norma dell'articolo 6 della legge 18 giugno 2006, n. 69, con particolare riferimento all'art. 26;

VISTO — Il regolamento UE n. 966/2012 del Parlamento Europea e del Consiglio del 25 Ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziare applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, con particolare riferimento all'art. 60 che disciplina la modalità' di gestione indiretta;

VISTO — Il regolamento UE n. 2015/315 del consiglio recante il regolamento finanziario dell'XI Fondo Europeo di Sviluppo;

VISTA — La Decisione della Commissione Europea C(2015)7293) sull'istituzione dell' "European Union Emergency Trust Fund for stability and addressing root causes of irregular migration and displaced persons in Africa";

VISTO — L'accordo costitutivo del fondo fiduciario sopraindicato sottoscritto dalla UE e gli Stati Membri in occasione del Summit sulla migrazione di La Valletta del 12 novembre 2015;

VISTO — L'accordo di delega n. T05-EUTF-HOA-ET-02, per l'implementazione del Programma "Stemming Irregular Migration in Northern and Central Ethiopoia (SINCE) del valore di 19.845.000,00 Euro, a valere sui fondi del XI Fondo Europeo di Sviluppo nell'Ambito del Fondo fiduciario di Emergenza per l'Africa dell'UE;

RICORDATO — Che tale accordo è stato sottoscritto a Bruxelles, il 18.12.2015 dalla Direzione per la cooperazione internazionale e lo sviluppo della Commissione Europea e dalla Direzione Generale per la

Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

CONSIDERATO Che con Decreto 2016/330/000277/1 del 06.05.2016 il Ministro Plenipotenziario Giampaolo Cantini, Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, ha trasferito all'Ambasciatore d'Italia ad Addis Abeba, ai sensi dell'art. 25 del DPR 54/2010 la gestione del fondo dell'Accordo di delega n. T05-EUTF-HOA-ET-02 del valore di 19.845.000,00 EURO a valere sui fondi del XI Fondo Europeo di Sviluppo nell'Ambito del Fondo fiduciario di Emergenza per l'Africa dell'UE per la realizzazione del Programma "Stemming Irregular Migration In Northern & Central Ethiopia - SINCE";

VISTO L'emendamento all'accordo di delega n. T05-EUTF-HOA-ET-02 sottoscritto ad Addis Abeba il 21.07.2017 dalla Delegazione dell'Unione Europea in Etiopia e dall'Ambasciata di Italia ad Addis Abeba;

CONSIDERATO Che tale emendamento stabilisce l'uso delle procedure europee (PRAG) per l'affidamento di soccenzioni e per la stipula di contratti di forniture, servizi e lavori all'interno del Programme "Stemming Irregular Migration In Northern & Central Ethiopia - SINCE"

VISTA La Delibera del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo n. 132 del 21.12.2017 che aggiorna il documento di indirizzo procedurale denominato "Cooperazione delegata, raccolta di procedure per la gestione indiretta di fondi UE nell'ambito delle politiche di cooperazione allo sviluppo dell'Unione", già approvato con delibera n. 157 del 19.09.2013;

VISTO Il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, , "Nuovo Codice degli Appalti", recante la riforma del codice dei contratti pubblici, così come modificato dal D.lgs. 56/2017;

VISTO Il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 192 del 2.11.2017 "Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

CONSIDERATA La necessità', evidenziata anche da questa Delegazione dell' Unione Europea, di produrre quattro studi settoriali che descrivano le criticità e le buone prassi riferite ai quattro principali temi affrontati dal Programma SINCE in ambito occupazionale;

DETERMINA

1. l'avvio della procedura semplificata, ai sensi delle procedure europee PRAG, con consultazione di almeno tre operatori economici per la produzione di quattro studi settoriali sul Programma SINCE su ciascuno dei seguenti argomenti:

    - partenariati pubblico privato
    - servizi pubblici per l'impiego
    - pratiche di lavoro dignitoso
    - percorsi di apprendistato

    per un importo complessivo massimo di Euro 120.000;

2. di nominare il Consigliere Giuseppe Sean Coppola quale Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisto suddetto;

Addis Abeba, 20 giugno 2019

L'Ambasciatore

Arturo Luzzi